PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA CON AVVISO DI ESPLORAZIONE DI MERCATO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE ORDINARIA ED EVOLUTIVA DEL SISTEMA RIS PACS ELEFANTE.NET/ENTERPRISE IMAGING A MARCHIO AGFA HEALTHCARE IN USO PRESSO L'A.S.S.T. DI MONZA PER UN PERIODO DI CINQUE ANNI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- **Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, D.L 50/2016: Ing. Domenico Fava**
- **Atti: 04 inf PN 2018**
- **CIG Codice Identificativo Gara: 77471530E7**

ART 1. OGGETTO

Premesso che:
presso il Presidio Ospedaliero San Gerardo della ASST di Monza è in uso dal 2010 il sistema RIS PACS per la gestione dei processi di acquisizione, visualizzazione, refertazione e archiviazione delle immagini radiologiche prodotto e sviluppato dalla ditta AGFA. I moduli principali del sistema sono Elefante, per la componente RIS, ENTERPRISE IMAGING per la componente PACS. I due moduli sono nativamente integrati tra di loro.
Con delibere n° 634 del 21.05.2017 e n° 206 del 13/02/2018 è stato aggiudicato alla ditta Emme Esse M.S. S.r.l.il servizio di aggiornamento e potenziamento tecnologico del sistema in essere, in termini di storage e capacità di calcolo dei suddetti moduli ed un aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura e degli stessi moduli, aggiornamento completatosi nel 2018. Le componenti di sistema di nuova introduzione sono coperte da un autonomo contratto di manutenzione ordinaria per 24 mesi, sino al 31/12/2020.,

Tutto ciò premesso.

La presente procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 63, comma 2b, punto 2 del D.Lgs. 50/2016, ha per oggetto, con aggiudicazione secondo il criterio "del minor prezzo" (Art. 95 D.Lgs. 50/2016), l'affidamento del servizio di assistenza e manutenzione hardware e software biennale full risk delle componenti del sistema RIS-PACS di seguito elencate:

1.1 COMPONENTI INSTALLATO BASE (presistenti all'aggiornamento tecnologico 2018)

Componenti	Q.tà
HW monitor postazioni di refertazione	22
Storage Dell compellent enterprise	1
Postazioni di masterrizzazione bioimmagini	4
moduli e licenze software PACS EI	
Modulo Load Balancer	1

struttura certificata Sistema Gestione Qualità
ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification
Ospedale San Gerardo – Via Pergolesi,33 20900 Monza
Azienda Socio Sanitaria Territoriale Monza
sede legale
20900 Monza MB - Via G. Pergolesi, 33 -Tel.039.233.1 Fax 039.233.9775 - www.asst-monza.it P.IVA 09314290967 C.F. 09314290967

Modulo CSP	2
Modulo CWP	2
Modulo HL7	1
Modulo Store & Remember	1
LICENZE DI REFERTAZIONE	25
LICENZE MIP/MPR concorrenti	25
LICENZE 3D floating	Floating
LICENZE FUSION floating	Floating
ORTOPEDIA floating	1
moduli e licenze software RIS Elefante	
server Elefante.Net	2
LICENZE client	Illimitati
LICENZE refertazione vocale HyperSpeech OCX 1.1 PHILIPS	25
LICENZE DI VISUALIZZAZIONE dai reparti EOTW	Illimitati
SERVER CARDIOREPORT	1
LICENZE refertazione emodinamica	5
LICENZE gestione magazzino Tracer	1
LICENZE analisi statistiche AngioQuery	1
LICENZE Elefante CIS	1
LICENZE client post elaborazione EMODINAMICA- Medis Qangio	1
LICENZE RIS per Medicina Nucleare NUMIS	1
software Astrim Medicina Nuclerare	1
Apparecchi accessori	
CR 25 Carcere	1
CR 30 Sala Operatoria	1
Postazioni DXG con NX	2
Stampanti pellicole Drystar	4
Portatile radiologico digitale DXD 100	1

1.2 COMPONENTI IN AGGIONAMENTO 2018

Componenti	Q.tà
Modulo software Physico	1
Modulo Software Xero	1
Modulo software EI VNA	1
Sistema CLS CANALE IMMAGINI DICOM – archiviazione sostitutiva	1
Workstation dell T3620	26
Monitor Medicale da 4 MP Barco	1
Doppio monitor medicale da 3 MP Barco	2
Postazioni di masterizzazione bioimmagini	2
server Rack 730 (Sala server Principale)	2
server Rack 530 (Sala server Principale)	2
storage CMP SC4020FC (Sala server Principale)	1

Server Rack T630 (Sala server VNA)	1
Server Rack T530 (Sala server VNA)	1
Storage MD SAS (Sala server VNA)	1

L'erogazione di tali Servizi sarà effettuata dalla Ditta aggiudicataria nel rispetto della propria proposta operativa offerta in sede di gara, tenuto conto delle indicazioni contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto e garantendo tutte le condizioni in esso previste.
Le attività da svolgere, che saranno più dettagliatamente descritte nei successivi articoli del presente CSA, sono:

- Assistenza e presidio on-site
- Manutenzione preventiva
- Manutenzione correttiva
- Manutenzione evolutiva

Tali attività e modalità di assistenza dovranno obbligatoriamente essere descritte all'interno della documentazione tecnica di gara proposta dalla Ditta concorrente.

La fornitura di nuove componenti deve intendersi comprensiva di assistenza e manutenzione per tutta la durata del contratto.

Durante lo svolgimento dell'appalto, alcuni dei moduli o l'intero sistema oggetto del servizio potrebbero venire dismessi dall'uso per specifiche esigenze aziendali. In tal caso, per i suddetti sistemi verrà corrisposto alla Ditta un importo relativo ai soli mesi in cui il servizio sarà stato effettivamente erogato, detraendo dal corrispettivo le quote mensili corrispondenti al periodo in cui le prestazioni vengono sospese.

La Ditta partecipante dovrà prendere conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito od influire sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura.

Quanto sopra al fine di assumere tutti quei dati e quegli elementi necessari per la presentazione di un'offerta equa e rimunerativa per la Ditta stessa.
Lo svolgimento del servizio sarà effettuato secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi.

ART 2. SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

1. L'Appaltatore, avvalendosi della propria organizzazione, attrezzature e personale tecnico specializzato, si impegna:
   - ad espletare in generale un servizio di assistenza tecnica manutenzione allo scopo di mantenere in condizioni di perfetta efficienza le apparecchiature e i sistemi oggetto dell'appalto, per quanto riguarda la loro installazione, il loro funzionamento, i livelli prestazionali e la rispondenza dei parametri tipici di funzionamento;
   - a garantire il supporto all'utenza dei sistemi con un servizio di assistenza mediante presidio on-site e assistenza remota;
   - ad effettuare controlli per mantenere le apparecchiature sicure sotto l'aspetto antinfortunistico nonché a fornire ogni assistenza per quanto attiene il corretto utilizzo dell'apparecchiatura stessa;

Il servizio di assistenza e manutenzione si intende esteso a tutte le componenti HW e SW del sistema, tra queste sono ricomprese anche le cassette CR in uso.

2. Per la effettuazione delle attività manutentive dovrà essere impiegato personale specificatamente formato per le diverse apparecchiature e sistemi oggetto del contratto presso strutture od organizzazioni di formazione riconosciute dal relativo costruttore, allo scopo dovrà essere tenuto aggiornato l'elenco nominativo del suddetto personale e delle relative abilitazioni. La stazione appaltante si riserva la facoltà di

richiedere evidenza di quanto dichiarato dall'appaltatore. In particolare entro il mese di gennaio di ogni anno l'Appaltatore provvederà ad inviare alle U.O. Ingegneria Clinica (mail: uo.ingegneriaclinica.manutenzione@asst-monza.it) per ciascuna diversa tipologia di apparecchiatura di propria competenza, un aggiornamento dell'elenco dei tecnici formati assegnati alla struttura organizzativa afferente alla zona Monza/Milano presentato in sede d'offerta.

3. Il servizio, compresa l'attività di presidio on site, sarà espletato, in termini generali, salvo diversa specifica indicazione nei paragrafi successivi per particolari tipologie di attività, durante il normale orario di lavoro, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.30 escluso i giorni festivi.

4. Dovrà in ogni caso essere garantito un servizio di reperibilità attivo 24 su 24, per 365 giorni all'anno, al di fuori del normale orario di lavoro, per cui la Ditta offerente dovrà indicare un numero telefonico ove aprire la richiesta di assistenza.

5. Per gli interventi che richiedono la sostituzione o la riparazione di apparecchi oggetto dell'appalto, si intende che la riconsegna debba avvenire nell'orario di cui sopra e alla presenza del responsabile del servizio utilizzatore o di personale da esso incaricato.

6. Per l'ultimazione di riparazioni o manutenzioni, se necessario, l'Appaltatore dovrà, previa autorizzazione dell'Ospedale, estendere l'orario di lavoro oltre ai limiti sopraindicati, fermi restando gli obblighi relativi alla riconsegna.

7. Nella esecuzione dei servizi è esclusa la possibilità da parte dell'Appaltatore di usufruire di servizi, impianti/attrezzature e materiali di proprietà dell'Ospedale salvo diverso formale accordo.

8. Per tutto il software fornito ed ogni relativa integrazione hardware e software, dovrà essere garantita, per l'intera durata del contratto, il pieno rispetto di quanto disposto dal D.L. 196/2003 e s.m.i. nonché, nel caso rientri nella classificazione dei Dispositivi Medici, secondo la definizione di cui al D.Lgs n° 46/97 e s.m.i., la fornitura dovrà essere conforme a quanto disposto dalla normativa medesima.

2.1 Assistenza su chiamata - manutenzione correttiva ed interventi di riparazione e servizio di supporto all'utenza

1. La ditta si impegna ad intervenire per la riparazione dei guasti e malfunzionamenti che dovessero verificarsi, sia di natura hardware che sistemistica e applicativa, e ad effettuare le prove ed i controlli necessari al ripristino della piena funzionalità dei sistemi.

2. Detti interventi saranno prestati in numero illimitato per l'eliminazione di guasti o anomalie, segnalati o riscontrati in occasione di altri interventi manutentivi o durante l'intervento stesso.

3. La attività sarà svolta mediante:

- servizio di supporto on site più oltre specificato,
- assistenza telefonica remota,
- l'intervento fisico sul posto di tecnici manutentori,
- ritiro e la riparazione in fabbrica delle componenti guaste.

4. La gestione degli interventi verrà tracciata tramite i sistemi, in uso presso la AO, di apertura e chiusura delle richieste al SIC.

a) Supporto on site all'utenza

1. La ditta, nell'ambito del servizio di manutenzione dovrà prestare anche un Servizio di Presidio On Site garantendo la presenza presso il PO San Gerardo, con estensione del servizio anche al P.O. di Desio a seguito delle implementazioni della prevista manutenzione evolutiva, negli orari di servizio precedentemente indicati, di almeno un tecnico addetto a fornire un supporto costante agli operatori nel normale e quotidiano utilizzo dei sistemi e dovrà comprendere a titolo esemplificativo ma non esclusivo le seguenti attività:

- assistenza telefonica, o diretta, tempestiva per la diagnosi e il superamento di eventuali difetti o malfunzionamenti riscontrati nell'utilizzo standard del software applicativo e delle sue componenti, incluse le integrazioni con i sistemi esterni;
- assistenza nel caso di gravi anomalie e funzionamenti del sistema che, pur non derivanti da errori sul software, possano compromettere la continuità del servizio;

- supporto per richieste di carattere tecnico;
- supporto per la connessione di nuove apparecchiature che debbano archiviare immagini su PACS;
- configurazione utenze e profilazione dei privilegi di accesso;
- consulenza per l'uso ottimale del sistema;
- controlli sulla corretta parametrizzazione del sistema, non escluse le integrazioni con sistemi esterni;
- supporto per la modifica delle agende di prenotazione e la corretta mappatura delle codifiche delle prestazioni;
- supporto specialistico per l'estrazione di dati dal sistema (ad esempio per rendicontazione delle prestazioni erogate);
- attività di trasferimento di apparecchiature (workstation di refertazione, stampanti, etc…) all'interno del PO San Gerardo a seguito di ricollocamento di reparti;
- ricalibrazione dei display di refertazione;
- istruzione sul corretto impiego del sistema e dei suoi applicativi;
- chiarimenti spot sull'utilizzo degli applicativi;
- chiarimenti spot di tipo tecnico e funzionale;
- riconfigurazioni estemporanee per by-passare eventuali componenti guaste e consentire il mantenimento dell'attività operativa;
- supporto in caso di blocchi parziali o totali dei sistemi con l'attuazione di piani specifici di emergenza (PIANI DI EMERGENZA) precedentemente concordati con il committente;
- azioni, su richiesta dell'A.S.S.T. di Monza, per la verifica in teleassistenza dello stato dei sistemi (controllo dimensioni tabelle, percentuale di occupazione dello spazio disco sui server, ecc.), che consentono di monitorarne il regolare funzionamento;
- azioni migliorative indirizzate al mantenimento dell'efficienza delle procedure e dei programmi al variare delle condizioni e dei carichi di lavoro;
- formazione continuativa.

2. Il Servizio On Site dovrà essere erogato da personale di comprovata esperienza (almeno 5 anni) nella gestione ed amministrazione di un sistema RIS/PACS Elefante.Net/Impax, qualitativamente idoneo a garantire un servizio continuativo e professionalmente ineccepibile anche in presenza di criticità del sistema; la capacità operativa del personale on-site nella gestione del sistema RIS/PACS Elefante.Net/Impax.
3. Il presidio on site dovrà rispondere alle richieste di intervento da parte degli utenti. La ASST metterà a disposizione del personale indicato dall'Aggiudicatario una postazione dotata di punto rete e telefono fisso presso i locali del Servizio di Ingegneria Clinica. Il telefono fisso potrà essere utilizzato come numero interno di riferimento per l'apertura delle richieste di intervento durante gli orari previsti per le attività di presidio.
4. L'aggiudicatario sarà comunque tenuto a dotare il proprio personale di presidio sia di cellulare aziendale sia di tutti gli strumenti (PC, stampante, parti di ricambio) necessari per l'espletamento delle attività.
5. Al personale dedicato a svolgere le attività di presidio on site, la ASST fornirà un badge di identificazione e sarà tenuto a indossarlo per rendersi identificabile. Sarà inoltre tenuto alla timbratura sia in ingresso che in uscita dalla ASST. Il badge sarà utilizzato per l'apertura delle porte ai locali ad accesso controllato.
6. In caso di assenze programmate l'Aggiudicatario dovrà comunicare al Servizio di Ingegneria Clinica la durata dell'assenza e i nominativi delle persone che effettueranno il servizio in sostituzione inviando comunicazione alla casella di posta elettronica uo.ingegneriaclinica.manutenzione@asst-monza.it.
7. Per assenze non programmate l'Aggiudicatario dovrà darne immediata comunicazione e garantire l'espletamento delle attività di presidio per assenze che dovessero essere superiori a due giorni.

b) Assistenza telefonica remota

1. La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione un servizio di assistenza telefonica, attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, per tutte le componenti oggetto del contratto, nessuna esclusa.
2. Il servizio di assistenza su chiamata ha lo scopo di supportare gli utenti finali nell'utilizzo dei sistemi qualora non disponibile per qualunque ragione il servizio On site e dovrà comprendere a titolo esemplificativo ma non esclusivo le seguenti attività:

- assistenza telefonica tempestiva per la diagnosi e il superamento di eventuali difetti o

malfunzionamenti riscontrati nell'utilizzo standard;
- assistenza nel caso di gravi anomalie e funzionamenti dei sistemi che possano compromettere la continuità del servizio:
- supporto per richieste di carattere tecnico;
- consulenza per l'uso ottimale del sistema;
- controlli sulla corretta parametrizzazione dei sistemi;
- istruzione sul corretto impiego dei sistemi e degli applicativi;
- chiarimenti spot sull'utilizzo dei sistemi;
- chiarimenti spot di tipo tecnico e funzionale;
- riconfigurazioni estemporanee per by-passare eventuali componenti guaste e consentire il mantenimento dell'attività operativa;
- supporto in caso di blocchi parziali o totali dei sistemi con l'attuazione di piani specifici di emergenza (PIANI DI EMERGENZA) precedentemente concordati con il committente;
- azioni, su richiesta dell'ASST di Monza, per la verifica in teleassistenza dello stato dei sistemi (controllo dimensioni tabelle, percentuale di occupazione dello spazio disco sui server, ecc.), che consentono di monitorarne il regolare funzionamento;
- azioni migliorative indirizzate al mantenimento dell'efficienza delle procedure e dei programmi al variare delle condizioni e dei carichi di lavoro;
- formazione continuativa.

c) Tempi di intervento per il Sistema RIS/PACS

1. Per tutte le componenti hardware e software del sistema RIS/PACS dovranno essere garantite le condizioni minime di seguito elencate:
   - **Tempo di intervento**: per tempo di intervento si intende il tempo che intercorre tra la chiamata/richiesta telefonica dell'Azienda e un intervento tecnico di primo livello, in teleassistenza o mediante il servizio on site, che dovrà avvenire entro e non oltre un ora dal ricevimento o apertura della chiamata. Qualora il primo intervento diagnostico non consenta il ripristino del corretto funzionamento del sistema o di sue componenti, la ditta deve prevedere un intervento tecnico di secondo livello , o mediante l'intervento dei propri tecnici presso l'Azienda o mediante servizio remoto, entro i termini di seguito specificati:
     - ✓ **3 ore solari** dalla chiamata in caso di guasto bloccante (non sono garantite le funzionalità di base del sistema);
     - ✓ 8 ore lavorative dalla chiamata in caso di guasto non bloccante (guasto relativo a una singole componente o di una singola funzionalità che non pregiudicano il funzionamento complessivo del sistema).
   - **Tempo di risoluzione garantito**: per tempo di risoluzione si intende il tempo che intercorre tra la chiamata/richiesta telefonica dell'Azienda di intervento e la risoluzione del problema segnalato. Il tempo di risoluzione richiesto viene distinto per i guasti bloccanti e per i guasti non bloccanti. Per i guasti bloccanti viene richiesto un tempo massimo di risoluzione dalla chiamata di 8 ore lavorative. Per tutti gli altri guasti, che rientrano nella categoria guasti non bloccanti, viene richiesto un tempo massimo di risoluzione dalla chiamata di 16 ore lavorative.

2. Dovrà essere inoltre garantito un UpTime del sistema del 99,9%, inteso come il massimo del tempo per qui il sistema potrebbe non essere operativo, salvo interventi di manutenzione straordinaria programmati, ovvero non dovranno verificarsi interruzioni del servizio durante l'anno per periodi superiori a un totale di 8 ore e 45 minuti.

3. La sostituzione di eventuali componenti danneggiate dovrà avvenire, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda, con parti di ricambio nuove di primaria qualità, ove esistenti, prodotte dallo stesso costruttore dell'hardware. È esclusa dal servizio di manutenzione la riparazione di guasti causati da dolo o colpa nell'uso delle strumentazioni da parte del personale dell'Azienda. In tal caso, previa presentazione di prove e

contestazione da parte della ditta, gli interventi e le riparazioni verranno eseguiti dalla ditta stessa, a spese dell'Azienda, a fronte di specifico preventivo.
4. Il servizio di assistenza, oltre alla soluzione di problematiche hardware e software eventualmente intercorse, dovrà prevedere l'attività di supporto agli operatori nel caso di problematiche con le procedure operative previste dal sistema. In tal caso l'assistenza erogata dovrà essere effettuata da specialisti grado di poter guidare gli operatori nell'esecuzione delle procedure.
5. Qualora l'esito del supporto erogato denotasse mancanza di adeguata conoscenza delle funzionalità del sistema da parte degli operatori, l'Appaltatore dovrà essere in grado di erogare l'attività di formazione che risolva tale mancanza.

d) Tempi di intervento per SISTEMI DI DIGITALIZZAZIONE E STAMPA DELLE BIO-IMMAGINI

1. Per tutti i sistemi di digitalizzazione e stampa delle bio-immagini (CR, Portatili digitali, Stampanti, Sistemi di masterizzazione) devono essere garantite le condizioni minime seguenti:
   - **Tempo di intervento**: per tempo di intervento si intende il tempo che intercorre tra la chiamata/richiesta telefonica dell'Azienda e un intervento tecnico, che dovrà avvenire entro e non oltre 8 ore lavorative dal ricevimento o apertura della chiamata in caso di guasto su una singola apparecchiatura, mentre in caso di guasto contemporaneo su più apparecchiature dello steso tipo l'intervento dovrà essere garantito entro e non oltre 8 ore solari dal ricevimento o apertura della chiamata.
   - **Tempo di risoluzione garantito**: per tempo di risoluzione si intende il tempo che intercorre tra la chiamata/richiesta telefonica dell'Azienda di intervento e la risoluzione del problema segnalato. Viene richiesto un tempo massimo di risoluzione dalla chiamata di 16 ore lavorative.
2. In generale, per il servizio di manutenzione correttiva, è inteso che venga erogato a tutti i sistemi oggetto del contratto, sia hardware che software, nessuno escluso.
3. La Ditta aggiudicataria dovrà fornire al U.O. Ingegneria Clinica documentazione dettagliata comprovante l'effettuazione di ogni attività di manutenzione correttiva mediante l'emissione di opportuni verbali, come indicato nel capitolo 2.8.
4. Tale documentazione è vincolante al pagamento dei canoni di manutenzione.

2.2 Manutenzione preventiva

1. La ditta si impegna ad effettuare interventi di manutenzione preventiva programmata (fine tuning del db, controlli, sostituzioni, etc…) finalizzati al monitoraggio ed all'ottimizzazione del funzionamento dei sistemi e delle apparecchiature per prevenirne malfunzionamenti ed a garantirne le performance ottimali nel tempo.
2. La Ditta aggiudicataria è tenuta a dichiarare preventivamente il numero, la frequenza e la modalità di effettuazione degli interventi di manutenzione preventiva previsti, specificando altresì la durata delle eventuali interruzioni del servizio che tale manutenzione comporta.
3. Le date e gli orari di erogazione del servizio di manutenzione preventiva dovranno essere necessariamente e preventivamente concordati e pianificati con la S.C. Ingegneria Clinica nonché con il responsabile del servizio utilizzatore o con il personale da esso incaricato.
4. A seguito della pianificazione, dovrà essere fornito alla A.S.S.T. il calendario specifico delle date di intervento concordate.
5. La Ditta aggiudicataria dovrà fornire al S.C. Ingegneria Clinica documentazione dettagliata comprovante l'effettuazione di ogni attività di manutenzione preventiva effettuata. Tale documentazione è vincolante al pagamento dei canoni di manutenzione.
6. Il servizio di manutenzione offerto è erogato a tutti i moduli software e hardware oggetto del contratto, nessuno escluso.
7. In occasione degli interventi potranno essere apportati aggiornamenti, migliorie o modifiche tecniche ma solo ed esclusivamente previa autorizzazione da parte della ASST.
8. All'attività di manutenzione preventiva sono da intendersi associati tutti i controlli previsti dalle normative di sicurezza.

e) Sistema RIS/PACS

1. Gli interventi sul sistema RIS/PACS mirano ad assicurare la regolare e piena funzionalità, e dovranno essere effettuati almeno semestralmente.
2. La manutenzione preventiva comprende altresì l'implementazione delle modifiche tecniche, consistenti in miglioramenti e/o aggiornamenti dei software di base, al fine di elevare il grado di affidabilità dei sistemi, migliorarne il funzionamento e aumentarne la sicurezza.
3. Le attività di tuning sul DB dei sistemi, in particolare dovranno essere verbalizzate onde dare evidenza degli interventi effettuati ed eventualmente comunicare alla ASST eventuali criticità emerse dalle verifiche effettuate.
4. Qualora nel corso dell'attività di manutenzione preventiva si riscontrino situazioni di anomalia o malfunzionamento l'appaltatore sarà tenuto a darne tempestiva informazione all'ASST e ad avviare immediatamente le necessarie attività di manutenzione correttiva.
5. Relativamente alle componenti software, la ditta si impegna a mettere a disposizione tutti gli aggiornamenti e le patches disponibili, nonché tutte le evoluzioni e le release successive a quelle installate, al fine di garantire il perfetto funzionamento delle strumentazioni, aumentarne l'affidabilità e la sicurezza e assicurare il bug-fixing, garantendo la matrice di compatibilità tra le diverse marche per tutte le componenti a monte e a valle dell'apparato interessato

f) SISTEMI DI DIGITALIZZAZIONE E STAMPA DELLE BIO-IMMAGINI

1. Per tutti i sistemi di digitalizzazione e stampa delle bio-immagini (CR , Portatili digitali, Stampanti, Sistemi di masterizzazione) dovrà essere garantita una copertura di almeno n.2 visite di manutenzione preventiva all'anno.
2. Durante gli interventi di manutenzione preventiva saranno eseguite in generale verifiche di funzionamento, regolazioni e tarature eventuali, nonché controlli dei parametri di funzionamento e verifiche di sicurezza generali e particolari.
3. In modo particolare verranno effettuate tutte le attività previste dal produttore delle apparecchiature e riportate dai manuali specifici delle attrezzature, ai sensi dell'art 13.6 dell'allegato 1 dalla direttiva CEE 93/42, comprendenti almeno le attività riportate nelle check list e protocolli predisposti dal produttore stesso.
4. All'atto dell'affidamento ed all'inizio di ogni anno solare, la ditta affidataria dovrà concordare con la U.O. Ingegneria Clinica della ASST ed i reparti utilizzatori il calendario annuale delle date di esecuzione delle operazioni di manutenzione preventiva e verifiche di sicurezza.
Allo scopo, l'Appaltatore provvederà ad inviare una propria proposta alla U.O. Ingegneria Clinica stessa (mail:uo.ingegneriaclinica.manutenzione@asst-monza.it) che verrà successivamente verificata e confermata.
5. Tutti gli interventi dovranno essere comunque preventivamente concordati e pianificati con la U.O. Ingegneria Clinica.
6. Nel corso di ogni intervento di manutenzione preventiva dovrà essere attaccata all'apparecchiatura apposita etichetta contenente la data di esecuzione dell'ultimo intervento e la data entro cui dovrà essere eseguito il successivo. Per le componenti software del sistema dovrà essere prodotto un verbale (come indicato) in cui dovrà essere riportata la data dell'intervento successivo.
7. Tutti gli interventi di manutenzione preventiva dovranno essere effettuati on-site. Al termine delle manutenzioni preventive dovrà essere prodotto un verbale riportante le attività svolte e gli interventi che si sono resi necessari.
8. Il servizio di manutenzione offerto è erogato a tutti i componenti dei sistemi oggetto del contratto, sia hardware che software, nessuno escluso.

2.3 Parti di ricambio

1. Le parti di ricambio, necessarie per la manutenzione preventiva e l'assistenza su chiamata, sono a carico della Ditta, comprese le componenti hardware.

2. La Ditta si impegna ad utilizzare, salvo diverso specifico accordo, esclusivamente parti di ricambio originali ed “a nuovo”, e, qualora previsto, dovranno essere dotate di versione firmware dichiarata dal costruttore compatibile con la relativa versione software dell’apparecchiatura a cui sono destinate.

2.4 Teleassistenza

1. Nel corso dell’esecuzione del servizio, deve essere svolto un servizio di teleassistenza tramite connessione remota via VPN per l’esecuzione di controlli proattivi, diagnosi remota dei guasti e risoluzione di eventuali problemi del software su tutte le apparecchiature per le quali la modalità sia stata prevista dal produttore. La modalità di funzionamento dovrà essere conforme a quanto previsto dal produttore, e dovrà rispettare gli standard definiti dalla ASST per l’accesso in remoto alla rete.

2.5 Back up

1. La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire i back up dei sistemi.
2. Le attività di back up dovranno essere costantemente eseguite per tutta la durata contrattuale.
3. L’Appaltatore dovrà anche indicare le procedure che intende attuare in caso di Disaster Recovery e garantirne l’applicazione.

2.6 Gestione sicurezza del sistema (Antivirus ed integrazione dominio di rete aziendale)

1. Tutte le apparecchiature collegate alla rete della ASST e dotate di sistema operativo Windows dovranno necessariamente essere inserite all’interno del Dominio di rete.
2. L’inserimento nel Dominio comporta l’acquisizione delle “Policy” aziendali che prevedono l’installazione degli aggiornamenti di sicurezza di Windows e le limitazioni alle utenze.
3. A tal proposito l’Appaltatore dovrà chiaramente indicare nelle relazioni tecniche di gara quali apparecchiature dovranno essere escluse dalla distribuzione di tali aggiornamenti. In presenza di esclusioni opportunamente motivate, dovrà comunque essere garantito l’aggiornamento manuale dei sistemi.
4. Gli utenti standard di dominio non avranno diritti di amministrazione. Sarà compito della Ditta partecipante indicare chiaramente quali componenti dei sistemi dovranno essere dotate di accesso di amministratore locale riservato agli interventi di manutenzione del sistema o dei sistemi. In particolare dovrà garantire la riservatezza dei profili creati ad hoc.
5. Eventuali nuove postazioni client dovranno essere dotate di S.O. Windows 7, mentre eventuali nuovi server dotati S.O. Windows 2012R2 o superiore, oppure sistemi Linux.
6. Le componenti hardware dei sistemi fornite da ASST, ovvero che rientrano nella gestione del cosiddetto Fleet Management, sono dotate di antivirus i cui aggiornamenti sono distribuiti centralmente. Allo stato attuale viene installato e aggiornato sia sulle componenti server che sulle componenti client il software “Sophos” nella versione “Sophos Endpoint Security and Control v. 10.3”. Dovranno chiaramente essere documentate e comunicate le eventuali esclusioni dalle scansioni antivirus, sia lato server che lato client.
7. Per tutte le componenti informatiche oggetto della manutenzione e che non rientrano nella gestione Fleet Management, dovrà essere prevista l’installazione e l’aggiornamento di un Software antivirus. Preferibilmente l’antivirus fornito dovrà essere lo stesso in uso presso la ASST ovvero, qualora non compatibile, altro Software di analoghe prestazioni. Dovrà inoltre essere garantita la gestione, la manutenzione e l’aggiornamento continuo del software.
8. La ditta dovrà chiaramente indicare e motivare quali apparecchiature o sistemi non potranno essere dotate di antivirus.

2.7 Formazione del personale

1. La Ditta fornitrice dovrà programmare dei corsi di formazione specifica per il personale utilizzatore di ASST nel caso in cui gli aggiornamenti del software prevedano la presenza di nuove funzionalità o l’introduzione di nuove configurazioni.

2.8 Verbali di intervento

1. Per ogni intervento, come descritto ai precedenti articoli:

- dovrà sempre essere annotata in un apposito registro macchina, conservato presso l’apparecchiatura,

la specifica dell'avvenuto intervento indicando, in modo chiaro e particolareggiato, tutte le riparazioni eseguite, le modifiche apportate e le cause che le hanno motivate;

- per gli interventi di manutenzione correttiva verranno stesi appositi verbali che dovranno essere sottoscritti dal tecnico della Ditta, da un incaricato del Servizio Ingegneria Clinica ovvero, qualora non fosse possibile, dal responsabile del servizio utilizzatore o di personale incaricato, dal Sanitario responsabile del reparto o suo delegato, riportando in modo chiaro e particolareggiato, tutte le riparazioni eseguite, le modifiche apportate e le cause che le hanno motivate anche i dati della chiamata;
- per gli interventi di manutenzione preventiva, i verbali dovranno essere corredati delle check list relative con indicazione dei risultati delle eventuali operazioni di misurazione e dei relativi limiti di accettabilità, dei dati degli strumenti utilizzati utili alla loro identificazione univoca anche per consentire eventuali controlli della loro taratura.

2. Copia dei verbali di intervento dovranno pervenire al Servizio di Ingegneria Clinica in formato elettronico entro la mattinata successiva (mail uo.ingegneriaclinica.manutenzione@asst-monza.it) o in formato cartaceo mediante inserimento nella cassetta postale ubicata presso il Laboratorio di Ingegneria Clinica (al piano -2 settore A del Monoblocco).
3. Qualora nel corso di interventi di riparazione o di manutenzione preventiva si verificassero guasti che si protraggono oltre la giornata lavorativa ovvero oltre i tempi preventivamente programmati, l'appaltatore dovrà darne segnalazione al Servizio di Ingegneria Clinica con tempestività (contatto diretto telefonico o tramite e-mail).
4. Il Servizio di Ingegneria Clinica si riserva di chiedere a campione i certificati di taratura degli strumenti di misura utilizzati per controlli e le verifiche, dovranno essere opportunamente identificati nei report di attività, allo scopo di garantire la funzionalità, prestazioni, accuratezza e precisione delle apparecchiature.

2.9 Manutenzione evolutiva

1. Nell'ambito del servizio l'appaltatore dovrà provvedere all'esecuzione di interventi volti alla completa integrazione del sistema RIS PACS del Presidio Ospedaliero di Desio con il sistema RIS PACS dell'ASST di Monza con totale affrancamento dalla ASST di Vimercate a cui si appoggia attualmente il sistema di Desio.
2. L'integrazione dovrà garantire tutte le funzionalità attualmente svolte tramite il sistema dell'ASST di Vimercate sia relative alla gestione delle immagini radiologiche che ecografiche e dei tracciati ECG ed i relativi livelli prestazionali.
3. L'intervento dovrà ricomprendere la fornitura ed installazione di tutte le componenti HW e SW necessarie, per le quali l'Appaltatore dovrà garantire per la durata del contratto anche l'assistenza e manutenzione secondo le condizioni descritte dal presente capitolato.
4. L'integrazione dovrà essere realizzata non appena saranno disponibili le reti infrastrutturali necessarie e completato entro il 31.12.2019.
5. In sede di presentazione dell'offerta l'appaltatore dovrà presentare un progetto completo dell'intervento.

2.10 Esclusioni

1. Dal servizio di assistenza e manutenzione, descritto nel presente Art 2 sono da intendersi esclusi interventi su chiamata per eliminazione di guasti derivanti dall'uso non corretto dei sistemi, quali:

- manomissioni o errato uso dei sistemi;
- danni causati da incendio, esplosioni, calamità naturali;
- eventuali modifiche richieste dall'utente sui prodotti standard

2. L'individuazione della causa del guasto, ai fini della sua attribuzione o meno al normale uso dei sistemi, viene demandata alla valutazione congiunta del tecnico dell'Aggiudicatario e di un funzionario del S.C. Ingegneria Clinica dell'A.S.S.T.

3. Nei casi sopra descritti le spese per l'eventuale risoluzione dei problemi riguardanti i sistemi offerti verranno concordate tra le Parti.

ART 3. PENALI

1. L'Impresa aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita della fornitura ed installazione delle apparecchiature e dei servizi offerti.

2. E' responsabile, inoltre, degli eventuali danni comunque arrecati, sia alle persone, sia alle cose dell'ASST di Monza che a terzi nel corso dell'attività oggetto dell'appalto.

3. In caso di mancato rispetto dei termini contrattuali, la ASST di Monza si riserva di applicare le seguenti penali

Descrizione	**Penale**
Servizi di assistenza tecnica e manutenzione	
Presa in carico/di intervento dalla chiamata di assistenza	0,1 per mille dell'ammontare complessivo netto dell'appalto per ogni ora di ritardo rispetto allo SLA previsto
Risoluzione per problemi bloccanti	0,1 per mille dell'ammontare complessivo netto dell'appalto per ogni ora di ritardo rispetto allo SLA previsto
Risoluzione per problemi non bloccanti	0,01 per mille dell'ammontare complessivo netto dell'appalto per ogni ora di ritardo rispetto allo SLA previsto
Completamento manutenzione evolutiva entro il 31.12.2019	0,1 per mille dell'ammontare complessivo netto dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto allo SLA previsto oltre alla cancellazione del relativo canone per il periodo di ritardo del completamento

4. Le penali non potranno essere comunque superiori al 10% del valore complessivo del contratto.

5. Il calcolo delle eventuali penali per i servizi sarà effettuato al termine di ciascun trimestre sulla base delle rilevazioni effettuate dall'A.S.S.T. con deduzione dell'ammontare dalle fatture del trimestre successivo, ovvero dalla cauzione definitiva al termine del contratto.

6. Relativamente alla manutenzione evolutiva, il mancato completamento entro il termine previsto del 31.12.2019, comporterà, oltre all'applicazione della suddetta penale, anche la cancellazione del relativo canone per il periodo di ritardo del completamento.

ART 4. CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

1. Per le forniture ed i servizi oggetto dell'appalto i corrispettivi saranno determinati sulla base dell'offerta presentata in gara.

2. I corrispondenti pagamenti avverranno in rate trimestrali con emissione di fatture posticipate con le seguenti decorrenze:

	Decorrenza
Canoni di manutenzione per componenti dell'Installato Base	dalla data di attivazione del contratto
Canoni di manutenzione per componenti in Aggiornamento	dal 1.1.2021
Canoni per manutenzione evolutiva	dalla data di attivazione del contratto

3. Per tutte le fatture è previsto un pagamento a 60 giorni dalla data di ricezione.

4. Durante lo svolgimento dell'appalto, i sistemi in oggetto potrebbero venire dichiarati inutilizzabili o comunque messi fuori servizio. In tal caso, per detti sistemi, verrà corrisposto all'Aggiudicatario un importo relativo ai soli mesi in cui il servizio sarà stato effettivamente svolto, detraendo dal corrispettivo, a far tempo dalla prima rata successiva, le quote mensili corrispondenti al periodo in cui le prestazioni vengono sospese.

4.1 MODALITA' DI PAGAMENTO E PRESENTAZIONE FATTURE

1. In osservanza alle disposizione previste dal Decreto Legge n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, che introduce l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con i propri Fornitori fissato per il 31 marzo 2015, di seguito si indicano le nuove modalità di fatturazione elettronica.
2. La ricezione delle fatture elettroniche avverrà attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").
3. Le fatture elettroniche, essendo relative a prestazioni per il Presidio Ospedaliero di Monza dovranno essere inviate tramite SDI, ai seguenti riferimenti istituzionali:

Denominazione Ente:	Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza
Indirizzo:	Via Pergolesi, 33 Monza (MB)
Codice IPA:	Asstmb
Codice Univoco Ufficio:	UFRHVH
Nome dell'Ufficio:	Uff_eFatturaPA
Cod. Fisc. del Servizio di F.E.:	09314290967
Partita Iva:	09314290967

4. Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA, per tutti i casi in cui si applica, dovranno riportare necessariamente:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;

5. Inoltre, per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, si segnala la presenza di talune informazioni non obbligatorie, che tuttavia Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali e in particolare sono:

- Data e Numero d'Ordine d'Acquisto (associato a ciascuna riga fattura)
- Data e Numero del DDT per i beni (associato a ciascuna riga fattura)
- Totale documento
- Codice fiscale del cedente
- In generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Le informazioni di cui sopra si ritengono necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento delle fatture nei tempi concordati e pertanto obbligatorie.

6. Il pagamento delle fatture avverrà entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento ed accettazione delle stesse secondo le modalità espressamente previste dalla legge.
7. La liquidazione della fattura avverrà solo ed esclusivamente a seguito della eseguita verifica di conformità della prestazione ed attestazione di regolare esecuzione della fornitura, da parte degli uffici competenti e, laddove individuato, dal DEC o del referente aziendale dell'appalto.
8. Si precisa che, in ogni caso, il ritardato pagamento non può essere invocato come motivo per la risoluzione del contratto o per l'interruzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria, la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza naturale del contratto.
9. Le note di credito a favore dell'ASST dovranno essere trasmesse con tempestività e, comunque, non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di richiesta di nota di credito, la relativa fattura

non potrà essere liquidata, nemmeno parzialmente, fino a quando non sarà pervenuta all'ASST la nota di credito. I termini di pagamento decorreranno dalla data di ricevimento delle note di credito.
10. L'inosservanza anche di una sola delle clausole previste nel presente capitolato, sarà motivo d'interruzione dei termini di pagamento.
11. La liquidazione delle fatture resta, comunque, subordinata al rispetto integrale da parte dell'aggiudicataria del presente Capitolato speciale, del contratto e di tutte le eventuali integrazioni pattizie intervenute in corso di vigenza del contratto e debitamente documentate; in caso contrario, il termine sopra indicato rimane sospeso, a favore dell'ASST, fino alla rimozione totale dell'impedimento da parte del fornitore.
12. La liquidazione delle fatture resta, inoltre, subordinata, alle verifiche condotte dall'A.S.S.T. Monza in ordine alla regolarità dei versamenti, da parte del soggetto aggiudicatario, dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti e/o soci nel caso di società cooperative.

ART 5. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. La ditta aggiudicataria si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, pena la nullità del contratto, ai sensi dell'art.3 della L.13.08.2010 N.136.

2. La società preposta alla fatturazione dovrà inviare alla ASST:
- gli estremi identificativi del conto corrente dedicato
- Dichiarazione, nelle forme ed ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, con indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti correnti.
- copia fotostatica del documento di identità del dichiarante.

3. *L'eventuale riscontro di transazioni eseguite in violazione alle suddette disposizioni comporterà la risoluzione* di diritto del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c..

4. Come previsto dalla suddetta legge, l'Appaltatore, e per suo tramite ciascun eventuale soggetto di cui al comma 1 del suddetto articolo, è tenuto a comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

5. Eventuali contratti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture dovranno essere consegnati in copia a questa stazione appaltante per le verifiche di cui al comma 9 del medesimo art. di legge.

ART 6. RITENUTA PROGRESSIVA A TUTELA DEI LAVORATORI

1. Ai sensi del comma 5b dell'art. 30 del D.L.gs 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%.
2. La ritenuta sarà indicata su ciascuna fattura emessa.
3. Le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del Certificato di Verifica di Conformità, da emettersi al temine del contratto e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva secondo il suddetto comma 5 dell'art. 30 del D.L.gs 50/2016.

ART 7. DURATA DELL'APPALTO

Il rapporto regolato con il presente atto avrà la durata di 5 anni.

ART 8. REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo indicato nel modulo d'offerta si intende fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

ART 9. RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'Aggiudicatario è responsabile di qualunque danno colposo o doloso, diretto o indiretto arrecati, per fatto proprio, dei propri dipendenti o da terzi estranei all'organico aziendale, nonché da danni di qualunque natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale o di altri in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.

2. La responsabilità dell'Aggiudicatario si estende ai danni a persone e cose, che derivassero da errori od inadeguatezza nella gestione del servizio ed a quelli che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi prevenzionistici. A prescindere da eventuali conseguenze penali e dalla eventuale risoluzione del contratto, l'Aggiudicatario è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra senza alcuna eccezione.

3. L'aggiudicatario, infatti, è il solo responsabile, senza riserve o eccezioni, della gestione dei servizi ed è il solo responsabile dei danni cagionati in relazione all'espletamento dei servizi o a cause ad essi connesse.

ART 10. GARANZIA DEFINITIVA, TASSE, IMPOSTE, SPESE, DOCUMENTI

1. L'Aggiudicatario dovrà versare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo aggiudicato ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016
2. Come stabilito dal medesimo articolo:
   a. *L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale.*
      In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%;
   b. *Alla garanzia possono essere applicate riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs n. 50/2016*
   c. *La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.*
3. Non sarà autorizzato lo svincolo ed il ritiro della cauzione definitiva se non quando tutte le pattuizioni contrattuali saranno state integralmente osservate con piena soddisfazione dell'ASST.
4. L'eventuale cauzione provvisoria sarà restituita dopo la consegna della cauzione definitiva.
5. Nell'attesa della cauzione definitiva, l'ASST potrà rivalersi, per le inadempienze contrattuali dell'Aggiudicatario, anche sull'eventuale cauzione provvisoria e/o sulle fatture in attesa di liquidazione.
6. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.
7. Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di contratto, stesura, bollo, registrazione, scritturazione delle copie occorrenti alla Ditta stessa ed ai diversi Uffici, i bolli sui mandati di pagamento, e tutte le imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto e successive inerenti.
8. Le Parti danno atto, ai fini dell'esonero della registrazione in termine fisso del presente atto, che l'appalto del servizio in epigrafe è soggetto all'imposta sul valore aggiunto.
9. Tutti gli oneri a carico dell'Aggiudicatario dovranno essere versati, con le modalità indicate in seguito, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
10. L'I.V.A. resterà a carico dell'ASST e la Ditta aggiudicataria dovrà addebitarla in fattura ai sensi della normativa vigente.
11. Oltre alla cauzione definitiva, l'Aggiudicatario dovrà presentare i documenti che saranno precisati nella lettera d'aggiudicazione, in particolare:
    a. la documentazione prevista dalla vigente normativa antimafia;
    b. documentazione comprovante rispetto delle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", Legge n. 68/1999;
    c. ogni altro documento ritenuto necessario dall'Amministrazione.

12.Ove previsto dalla normativa, la documentazione richiesta potrà essere sostituita da autocertificazione resa nei termini di legge.
13.Qualora l'Aggiudicatario non fosse in grado di produrre la documentazione richiesta, ovvero non fosse in grado di tenere fede ai propri impegni contrattuali, ovvero risultassero false le dichiarazioni rese nelle autocertificazioni, sarà revocata l'aggiudicazione e, l'ASST affiderà ad altra Ditta la fornitura, utilizzando se possibile la graduatoria della presente gara.
14.In tal caso, l'Amministrazione di quest'Azienda incamererà la cauzione prestata e provvederà ad addebitare alla Ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.
15.In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 (convertito con Legge 17 dicembre 2012 n. 221), l'aggiudicatario provvederà a rimborsare all' ASST le spese sostenute per la pubblicazione di cui all'art.72 e 73 del D.Lgs. n. 50/16, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

ART 11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO DEL CONTRATTO

11.1 Clausola di risoluzione

1. L'ASST avrà facoltà di risolvere il contratto per inadempimento della Ditta aggiudicataria nei seguenti casi:

- grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffida scritta da parte dell'ASST;
- impossibilità per qualsiasi motivo a tenere fede ai propri impegni contrattuali;
- in caso di ripetuti ritardi o di continuata non rispondenza delle merci alle caratteristiche degli atti di gara e/o della campionatura eventualmente richiesta e dichiarata conforme;
- quando, dopo che l'ASST è stata costretta a richiedere la sostituzione parziale o totale di una consegna di merce, la Ditta aggiudicataria non vi abbia provveduto;
- in caso di sospensione o mancata effettuazione della fornitura, anche parziale, da parte della Ditta;
- in caso di cessione in subappalto non autorizzato;
- inosservanza delle norme di legge, in particolare in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni, sicurezza;
- perdita da parte della Ditta dei requisiti previsti dalla normativa vigente, per l'esecuzione di un contratto con una Pubblica Amministrazione.

2. In caso di risoluzione, l'ASST affiderà ad altra Ditta la fornitura, utilizzando, se possibile, la graduatoria della presente gara e, incamerata la cauzione prestata, alla fine del periodo contrattuale provvederà ad addebitare alla Ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.
3. In caso di morte del titolare della Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione avrà la facoltà di chiedere agli eredi di subentrare solidalmente alle obbligazioni contrattuali, ovvero di ritenere invece immediatamente risolto il contratto stesso.
4. Qualora l'ASST intendesse proseguire il rapporto con gli eredi, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta scritta, a produrre, a proprie cura e spese, tutti gli atti e documenti ritenuti necessari dall'ASST stessa per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del rapporto contrattuale.
5. In caso di scioglimento o di liquidazione della Ditta aggiudicataria, ovvero di cambiamento di ragione sociale, l'ASST potrà pretendere tanto la continuazione del contratto da parte della Società in liquidazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale Ditta subentrante, così come parrà opportuno all'Amministrazione sulla base dei documenti che la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire a propria cura e spese.
6. Invece, in caso di fallimento della Ditta aggiudicataria, il contratto s'intenderà senz'altro risolto fin dal giorno precedente la pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento, salve tutte le ragioni ed azioni dell'ASST verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio, a titolo di pegno, sul deposito cauzionale e sulle fatture in attesa di liquidazione.
7. Qualora la Ditta aggiudicataria disdicesse il contratto prima della scadenza convenuta, l'ASST tratterrà, a

titolo di penale, tutto il deposito cauzionale ed addebiterà le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione della fornitura ad altra Ditta, a titolo di risarcimento danni, rivalendosi anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.
8. In tutti i casi nulla sarà comunque dovuto alla Ditta per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

11.2 Clausola di recesso ART. 1373 C.C.

1. L'ASST avrà la facoltà unilaterale di recedere dal contratto in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con preavviso da notificarsi al fornitore con raccomandata A.R. almeno 30 giorni prima, in conseguenza di eventi discendenti da modificazioni istituzionali dell'assetto aziendale, nonché da eventuali cambiamenti intervenuti nell'ambito delle attività di diagnosi e cura.
2. In tale evenienza il fornitore non avrà nulla da pretendere se non il pagamento delle forniture effettuate, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.
3. In tal caso verrà corrisposto all'Appaltatore l'importo relativo ai soli mesi in cui il servizio sarà stato effettivamente svolto, detraendo dal corrispettivo, a far tempo dalla prima rata successiva, le quote mensili corrispondenti al periodo in cui le prestazioni vengono sospese

ART 12. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Qualora nel corso del presente contratto,

- il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 1, comma 449 della L. 296/2006 (Finanziaria 2007) comprendesse anche forniture di servizi di cui alla presente gara;

ovvero

- l'Accordo interaziendale per l'attivazione di forme di collaborazione in materia di approvvigionamento e gestione dei beni e servizi occorrenti alle ASST di Milano e Provincia, di cui l'ASST di Monza fa parte, esperisse gare collettive comprendenti anche forniture di servizi di cui alla presente gara;

ovvero

- la Centrale Regionale degli acquisti della Regione Lombardia esperisse ed aggiudicasse gare collettive comprendenti anche forniture di servizi di cui alla presente gara;

l'ASST avrà la facoltà di:

- procedere, qualora obbligata alla adesione ai suddetti affidamenti, alla dismissione dei sistemi o di parti dei sistemi oggetto dell'appalto con preavviso da notificarsi al fornitore di almeno 30 giorni. In tal caso, per dette componenti, verrà corrisposto all'Aggiudicatario un importo relativo ai soli mesi in cui il servizio sarà stato effettivamente svolto, detraendo dal corrispettivo, a far tempo dalla prima rata successiva, le quote mensili corrispondenti al periodo in cui le prestazioni vengono sospese.
- procedere, con la Ditta aggiudicataria della presente procedura, ad apposito negoziato per uniformare alle eventuali condizioni economiche migliorative delle convenzioni suddette,
- *in caso di esito negativo del negoziato, di recedere dal contratto, anche solo parzialmente per singole* tipologie di apparecchiature, in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con preavviso da notificarsi al fornitore di almeno 30 giorni.

ART 13. RESPONSABILITÀ CIVILE

1. L'ASST è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della Ditta fornitrice nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi

eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.
2. L'Aggiudicatario è responsabile di qualunque danno colposo o doloso, diretto o indiretto arrecato, per fatto proprio, dei propri dipendenti o da terzi estranei all'organico aziendale, nonché da danni di qualunque natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale o di altri in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.
3. La responsabilità dell'Aggiudicatario si estende ai danni a persone e cose, che derivassero da errori od inadeguatezza nella gestione del servizio ed a quelli che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi prevenzionistici. A prescindere da eventuali conseguenze penali e dalla eventuale risoluzione del contratto, l'Aggiudicatario è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra senza alcuna eccezione.
4. L'aggiudicatario, infatti, è il solo responsabile, senza riserve o eccezioni, della gestione dei servizi ed è il solo responsabile dei danni cagionati in relazione all'espletamento dei servizi o a cause ad essi connesse.
5. A prescindere da eventuali conseguenze penali e dalla eventuale risoluzione del contratto, la Ditta è tenuta al risarcimento di tutti i danni di cui sopra senza alcuna eccezione.
6. Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari (ad esempio opere murarie o di rifinitura, trasporti di materiali o spostamento di persone), anche tali opere ed i materiali occorrenti saranno a carico della Ditta e così pure il risarcimento di danni eventuali provocati nell'esecuzione delle opere in questione.

ART 14. OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

1. Tutto il personale adibito ai servizi di cui al presente appalto, lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Aggiudicatario, sia nei confronti dell'Amministrazione Ospedaliera (Stazione Appaltante) che nei confronti di terzi, nei riguardi sia delle leggi dell'assicurazione obbligatoria sia della tutela della sicurezza, dell'incolumità e salute dei lavoratori che di tutte le altre vigenti.
2. L'Aggiudicatario si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modificazioni ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per categoria venga successivamente stipulato.
3. L'Aggiudicatario si obbliga altresì a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. L'Aggiudicatario si obbliga ad osservare le clausole contenute nelle leggi e nei patti nazionali e provinciali delle associazioni di categoria relative al versamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e di qualunque altro tipo nonché alle competenze spettanti agli operai per le ferie, gratifiche, ecc.
5. I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.
6. In caso di inosservanza ai suddetti obblighi, sia che venga accertata dalla Stazione Appaltante, sia che venga segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'Aggiudicatario ed anche, se del caso, all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra se i lavori sono in corso, ovvero alla sospensione del pagamento della rata di saldo, se i lavori sono ultimati.
7. Il pagamento all'Aggiudicatario delle somme accantonate o della rata di saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti è stato corrisposto quanto loro dovuto.
8. Per tale sospensione o ritardo di pagamenti l'Aggiudicatario non può porre eccezioni alla Stazione Appaltante né può vantare titolo al risarcimento di danni o agli interessi.
9. L'Amministrazione rimarrà estranea ad ogni interesse fra l'Aggiudicatario ed il suo personale.
10. L'Aggiudicatario dovrà produrre le documentazioni che questa Amministrazione vorrà richiedere per

comprovare l'ottemperanza agli obblighi di cui sopra.

ART 15. NORMATIVE SULLA SICUREZZA DEL LAVORO

PRESCRIZIONI GENERALI

1. L'Aggiudicatario deve rispettare scrupolosamente, in ogni fase dell'attività oggetto dell'appalto, tutte le norme legislative e regolamentari vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza e sull'igiene nei luoghi di lavoro.

Fra le disposizioni di cui sopra si richiamano in particolare:

- D.Lgs n. 81/08: "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.M. 10/03/98: "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".
- D.M. 18/09/02: "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private" e s.m.i.

Tra gli obblighi derivanti all'aggiudicatario dalle suddette norme, si richiamano in particolare i seguenti:

- rispettare regolamenti e disposizioni interni, portati a sua conoscenza dall'ASST;
- impiegare personale e mezzi idonei ad ogni lavorazione/attività;
- istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la propria e altrui sicurezza;
- dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale necessari, in merito ai quali dovrà assicurare una formazione adeguata, organizzare l'addestramento all'uso se richiesto, esigerne il corretto impiego;
- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e d'igiene del lavoro da parte del proprio personale e d'eventuali subappaltatori;
- predisporre tutte le segnalazioni di pericolo eventualmente necessarie;
- fornire all'Amministrazione Appaltante tempestiva segnalazione d'ogni circostanza di cui viene a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo;
- nel caso siano ravvisabili rischi da interferenza, adottare ogni possibile azione di prevenzione e protezione volta ad eliminare o ridurre detti rischi mediante la cooperazione e coordinamento con l'appaltante e ogni altra ditta presente nei luoghi di lavoro dell'appaltante.

2. L'Aggiudicatario dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni, permessi e ogni altro documento in tema di prevenzione e sicurezza del lavoro che dovessero rendersi in qualsiasi momento necessari per l'espletamento dell'appalto; sono a suo carico tutte le incombenze e spese necessarie per l'ottenimento di quanto sopra.

3. Ferme restando le responsabilità dell'Aggiudicatario riguardo alla sicurezza, l'ASST ha la facoltà di controllare che lo svolgimento dell'appalto avvenga nel rispetto delle condizioni di sicurezza contenute nel presente articolo e, in caso d'inadempienza, di far sospendere l'esecuzione del servizio, riservandosi di valutare ogni altra eventuale azione a tutela dei propri interessi.

DOCUMENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO PRESENTATI DAL CONCORRENTE

1. In fase di presentazione delle offerte le ditte concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti/informazioni in relazioni alle attività oggetto dell'appalto relativi all'ASST San Gerardo.

a. documento di valutazione dei rischi specifici connessi ai lavori oggetto dell'appalto, recante tutti i contenuti prescritti nell'art. 28 del D.Lgs n. 81/08;
b. informazioni sull'attività di formazione e informazione del proprio personale in materia di salute e sicurezza, mediante compilazione dell'elenco numerato di cui al modello "SPP-MA-016-e" allegato ai documenti di appalto; dopo l'aggiudicazione, il numero identificativo di ogni corso sarà riportato nella colonna "formazione" dell'elenco nominativo del personale che accederà alle strutture dell'ASST; l'ASST può richiedere la documentazione attestante l'effettivo svolgimento dei corsi indicati per ogni operatore;

c. individuazione dei rischi da interferenza - ragionevolmente prevedibili - tra i lavori affidati e tutte le altre figure a qualsiasi titolo presenti in ospedale (dipendenti ospedalieri, ditte terze, visitatori, ecc.) e indicazione di soluzioni previste per la loro eliminazione o riduzione. Queste informazioni saranno discusse nella prima riunione di coordinamento ex art. 26 del D.Lgs n. 81/08 e potranno costituire integrazione o modifica al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) predisposto dal committente ASST Monza compreso nella documentazione di appalto;
d. numero e tipologia degli infortuni accorsi negli ultimi tre anni.

RISCHI DA INTERFERENZE: ATTUAZIONE DELL'ART. 26 DEL D.Lgs n. 81/08

1. In osservanza dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i., l'ASST:
- fornisce all'appaltatrice puntuali informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la stessa è destina ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività; queste informazioni sono contenute nell'opuscolo informativo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'ASST e misure di prevenzione ed emergenza";
- promuove la cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione di cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/08 e a tal fine ha predisposto il "documento unico di valutazione dei rischi", di seguito denominalo DUVRI, contenente le misure per eliminare o, in caso d'impossibilità, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

2. L'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione di cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i. proseguirà durante il corso dell'appalto, nell'ambito delle riunioni di coordinamento dei lavori/servizi appaltati. La prima riunione di coordinamento, da concordarsi con la S.C. Ingegneria Clinica, avrà luogo prima dell'avvio delle attività appaltate.

ART 16. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata all'Aggiudicatario qualsiasi cessione totale o parziale del contratto, sotto qualsivoglia forma, fatta salva l'applicazione della normativa di legge in materia di subappalto. Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà annullata e pertanto senza alcun effetto nei rapporti con la stazione appaltante. La stazione appaltante avrà il diritto di recedere dal contratto medesimo e di chiedere il risarcimento di ogni eventuale danno.

ART 17. SUBAPPALTO

1. Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. L.gs. 50/2016.
2. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti delle ASST anche delle prestazioni subappaltate.
3. L'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
4. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni previste dall'art. 105 del D. L.gs. 50/2016.

ART 18. CESSIONE DEL CREDITO

All'impresa aggiudicataria è vietato procedere a cessione del credito senza parere favorevole dell'ASST di Monza.

ART 19. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

1. L'Impresa affidataria ha l'obbligo di comunicare alla ASST ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o la rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà della ASST di risolvere, in tale ipotesi, il contratto.
2. Per i pagamenti, l'Impresa si impegna all'osservanza delle disposizioni previste dall'art.3, della L. n. 136 del 13/8/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART 20. RESPONSABILE

La ditta aggiudicataria dovrà indicare nome, qualifica e recapito del proprio Rappresentante Responsabile - nonché del suo sostituto, con identici poteri e obblighi, per i casi di assenza o impedimento del Responsabile - che avrà mansioni di interfaccia con l'ASST e rappresenterà l'impresa aggiudicataria in tutte le fasi nella fornitura.

ART 21. SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di contratto, nessuna esclusa, comprese le imposte e le tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto.
Le Parti danno atto, ai fini dell'esonero della registrazione in termine fisso del presente atto, che l'appalto del servizio in epigrafe è soggetto all'imposta sul valore aggiunto.

ART 22. VALORE LEGALE DELLE PATTUIZIONI

Tutte le pattuizioni contenute nel presente contratto sono di pari valore legale e si dichiarano tra loro correlative ed inscindibili.

ART 23. FORO COMPETENTE

Il Foro di Monza viene scelto dalle parti quale foro competente ed esclusivo rispetto a qualunque altro, a decidere qualunque controversia possa tra loro insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione e la validità e ogni altra obbligazione scaturente dal presente contratto.
Nelle more di un eventuale giudizio, l'Aggiudicatario non potrà sospendere o interrompere la fornitura: in caso contrario l'Amministrazione potrà rivalersi, senza alcuna formalità, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse e in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

ART 24. INFORMATIVA PRIVACY - REGOLAMENTO 679/2016/UE

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza in Via Pergolesi, 33 - 20900 Monza (MB), in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto (e-mail/pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 679/2018).

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

24.1 Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1, lett. b) Reg.679/2016)

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA S.r.l.	14243311009	Vicolo delle Palle, 25	00186	Roma	RECUPERO LUIGI

Il Data Protection Officer è reperibile presso la sede del Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza in Via Pergolesi, 33 - 20900 Monza (MB). In caso di istanze/comunicazione scritte da inviarsi in modalità digitale il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando i recapiti istituzionali dell'ente (ASST Monza via

Pergolesi, n. 33 – 20900 Monza (MB), tel 039.233.1, pec: protocollo@pec.asst-monza.it) indicati sul sito web dell'Ente.

24.2 Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016)

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) Reg. 679/2016);
- il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) Reg. 679/2016);
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (Art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016).

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici aziendali;
- per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- per la gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;
- per la rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti dell'Azienda;
- per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

24.3 Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1, lett. e) Reg. 679/2016)

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- Ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dalla Regione Lombardia);
- Agli uffici postali, a spedizionieri ed a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- Ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti.

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare le prescrizioni del contratto stipulato. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alle obbligazioni contrattuali.
Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.
I dati personali relativi allo stato di salute, la vita sessuale, i dati genetici ed i dati biometrici non vengono in alcun caso diffusi (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati).

24.4 Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2, lett. a) Reg. 679/2016)

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato dalla Regione Lombardia attualmente in vigore e ss.mm.ii. e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

24.5 Diritti dell'interessato (Art. 13.2, lett. b) Reg. 679/2016)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016, di poter accedere ai propri dati personali;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- Diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016.

24.6 6. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2, lett. d) Reg.679/2016)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

ALLEGATO 1 – REQUISITI MINIMI PER INSERIMENTO IN RETE LAN AZIENDALE

Di seguito vengono riportate le caratteristiche di server e client che devono essere rispettate per poter rispondere alle specifiche infrastrutturali della ASST di Monza.

Server
I server forniti possono essere sia server fisici che server virtuali. Nel caso di server fisici è demandata al fornitore l'assistenza sia hardware che sistemistica su sistemi operativi e data base, oltre alle componenti applicative. In particolare il supporto hardware deve essere garantito 24*7 con parti originali del produttore dei sistemi. Le componenti software soggetti a licenze commerciali dovranno essere sempre parte della fornitura e dovranno includere tutti gli aggiornamenti per la durata del contratto, ivi incluse le licenze per i sistemi operativi e le eventuali licenze dei database di terze parti.
In caso di sistemi Windows based i server dovranno essere preferibilmente dotati di versioni a partire da Windows Server 2012 R2; per sistemi Linux le versioni delle distribuzioni dovranno essere allineate alle ultime release. Tutti i sistemi operativi server dovranno essere a 64 bit.
Tutti i server fisici dovranno supportare connessioni LAN almeno a 100 MB/s, essere dotati di alimentazione ridondante e in versione rack.

La ASST di Monza è dotata di una propria infrastruttura di virtualizzazione. Previa valutazione delle componenti inseribili in tale infrastruttura, queste potranno essere installate nell'ambiente già esistente. In caso di requisiti non soddisfatti o di risorse insufficienti in tale ambiente, l'aggiudicatario potrà presentare offerta per estendere l'infrastruttura di ASST con le componenti necessarie. Nel caso di fornitura di sole macchine virtuali da inserire in tale infrastruttura, i sistemi dovranno garantire la compatibilità con ambiente VM Ware e prevedere l'installazione dei relativi tool di gestione. Macchine virtuali Windows based potranno essere preconfigurate dal servizio IT della ASST, con il SO incluso, in base alle specifiche concordate, ciò non esclude la possibilità che le licenze dei SO potranno essere oggetto della fornitura. Le eventuali macchine Linux dovranno essere configurate dall'affidatario del contratto a cui rimane in carico anche l'eventuale fornitura delle licenze commerciali. Fornitura e installazione dei database necessari sono sempre a carico dell'aggiudicatario.

Rimane inteso che, sia nel caso di macchine fisiche che virtuali, l'amministrazione e il supporto sistemistico dei SO e dei DBMS rimangono completamente a carico del fornitore, incluse le operazioni di data *base administration* quali la configurazioni dei back up, le verifiche di integrità dei db e, più in generale, le operazioni di troubleshooting.

Tutte le componenti server devono poter essere inserite all'interno del dominio aziendale, al fornitore viene data facoltà di essere amministratore dei propri sistemi con utenze di dominio (limitate al proprio sistema). Le utenze locali sono ammesse solo e unicamente per un utilizzo sporadico in casi di effettiva emergenza. Sarà assoluta cura del fornitore il mantenimento alla riservatezza delle proprie credenziali di accesso.
Eventuali componenti Windows based non inseribili nel dominio aziendale dovranno essere chiaramente dichiarate dal fornitore che sarà inoltre tenuto a motivarne in maniera dettagliata le motivazioni tecniche. In caso di rilascio di prodotti in grado di sostituire tali componenti e che possano essere inserite nel dominio aziendale, il fornitore sarà tenuto al loro tempestivo aggiornamento.

Gli aggiornamenti di sicurezza del SO saranno gestite dall'amministratore di rete della ASST e dovranno poter essere recepiti da tutti i sistemi all'interno del dominio aziendale, salvo esclusioni esplicitamente dichiarate e comunicate al SIA. Sarà inoltre installato l'antivirus aziendale (Sophos v 10.6 o successivi) che verrà mantenuto aggiornato tramite distribuzione automatica delle definizioni e di eventuali nuove versioni.
Qualora l'antivirus aziendale venisse sostituito la ASST ne darà comunicazione all'aggiudicatario. Nel caso in cui l'eventuale sostituzione dell'antivirus fosse incompatibile con i sistemi oggetto di fornitura sarà onere dell'Aggiudicatario la fornitura, installazione e manutenzione del proprio antivirus.

Client
Eventuali client forniti dovranno essere pienamente compatibili con tutti gli applicativi in uso presso la ASST, a tal fine non è ammessa fornitura di client con versioni di SO inferiori da Windows 7 a 32 bit. In modo del tutto analogo ai server, tutte le macchine devono poter essere inserite nel dominio aziendale ed essere dotate di antivirus Sophos v. 10.6 o successivi.
I client devono essere dotati di Internet Explorer 8 o di Firefox con versione superiore alla v.50.xx.xx. Inoltre applicazioni installate devono poter prevedere di essere compatibili con versioni Java 1.6.21.
Eventuali incompatibilità con tali requisiti dovranno essere preventivamente dichiarate e motivate.
I client devono essere forniti con assistenza full risk.
In caso di installazione di software client su macchine di proprietà della ASST o in gestione al cosiddetto Fleet Management, rimangono validi i requisiti precedenti, in particolare deve essere garantita la compatibilità del SO anche con versioni successive a Windows 7 attualmente in uso (presumibilmente Windows 10).
In ogni caso gli aggiornamenti del software client dovranno essere prima testati presso il laboratorio del SIA in collaborazione con il personale IT al fine di verificarne la compatibilità con le applicazioni aziendali.

Eventuali strumenti a corredo dei client quali lettori di barcode o stampanti (di etichette e non), dovranno supportare solo connessioni USB preferibilmente v.3. Tutte le componenti a corredo dovranno essere fornite con assistenza full risk per l'intera durata del contratto.

INDICE

ART 1. OGGETTO 1
1.1 COMPONENTI INSTALLATO BASE (presistenti all'aggiornamento tecnologico 2018) 1
1.2 COMPONENTI IN AGGIONAMENTO 2018 2
ART 2. SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE 3
2.1 Assistenza su chiamata - manutenzione correttiva ed interventi di riparazione e servizio di supporto all'utenza 4
2.2 Manutenzione preventiva 7
2.3 Parti di ricambio 8
2.4 Teleassistenza 9
2.5 Back up 9
2.6 Gestione sicurezza del sistema (Antivirus ed integrazione dominio di rete aziendale) 9
2.7 Formazione del personale 9
2.8 Verbali di intervento 9
2.9 Manutenzione evolutiva 10
2.10 Esclusioni 10
ART 3. PENALI 11
ART 4. CORRISPETTIVI E PAGAMENTI 11
4.1 MODALITA' DI PAGAMENTO E PRESENTAZIONE FATTURE 12
ART 5. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 13
ART 6. RITENUTA PROGRESSIVA A TUTELA DEI LAVORATORI 13
ART 7. DURATA DELL'APPALTO 13
ART 8. REVISIONE PREZZI 13
ART 9. RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO 14
ART 10. GARANZIA DEFINITIVA, TASSE, IMPOSTE, SPESE, DOCUMENTI 14
ART 11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO DEL CONTRATTO 15
11.1 Clausola di risoluzione 15
11.2 Clausola di recesso ART. 1373 C.C. 16
ART 12. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 16
ART 13. RESPONSABILITÀ CIVILE 16
ART 14. OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO 17
ART 15. NORMATIVE SULLA SICUREZZA DEL LAVORO 18
ART 16. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO 19
ART 17. SUBAPPALTO 19
ART 18. CESSIONE DEL CREDITO 19
ART 19. DISPOSIZIONI PARTICOLARI 19
ART 20. RESPONSABILE 20
ART 21. SPESE DI CONTRATTO 20
ART 22. VALORE LEGALE DELLE PATTUIZIONI 20
ART 23. FORO COMPETENTE 20
ART 24. INFORMATIVA PRIVACY - REGOLAMENTO 679/2016/UE 20
24.1 Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1, lett. b) Reg.679/2016) 20
24.2 Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016) 21
24.3 Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1, lett. e) Reg. 679/2016) 21
24.4 Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2, lett. a) Reg. 679/2016) 22
24.5 Diritti dell'interessato (Art. 13.2, lett. b) Reg. 679/2016) 22
24.6 6. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2, lett. d) Reg.679/2016) 22
ALLEGATO 1 – REQUISITI MINIMI PER INSERIMENTO IN RETE LAN AZIENDALE 22